

A SAN BERNARDO
A fianco la premiazione dei piccolissimi, un futuro garantito per la Fanfulla; sotto Elisa Stefani, Gianluca Simionato e Luca Dell'Acqua con Cozzi e la Grenoville; nella colonna di sinistra altri momenti del pomeriggio all'oratorio (foto Vistarini)



LA FESTA ■ IL PRESIDENTE COZZI INDICA LA VIA AI TESSERATI DOPO IL "CASO HAIDANE"

«No al doping»: per la Fanfulla è un obbligo

Premiati i campioni Assoluti del 2013, mentre il dt Lella Grenoville lamenta le difficili condizioni in cui gli atleti si allenano: «Manca anche l'acqua calda»



Guarda la fotogallery su:
www.ilcittadino.it



CESARE RIZZI

LODI La Fanfulla apre il suo 2014 nel segno del tricolore, ma anche della pulizia. Il pomeriggio all'oratorio di San Bernardo è stato soprattutto il momento delle celebrazioni di quanto conquistato nella stagione 2013: una lunga sfilata di atleti che hanno animato l'ultimo anno di gare, dai giovanissimi delle categorie Cas ed Esordienti fino al settore Assoluto. Dopo l'esempio di volontariato alla Faustina Paolo Zuffetti e proprio in ambito Assoluti sono stati premiati gli atleti "top" della scorsa stagione, ovvero coloro che hanno vinto un oro ai campionati italiani individuali o a squadre. A ricevere in dono una medaglia d'argento è stata Elisa Stefani, tricolore in carica nella maratona ma purtroppo impossibilitata a difendere quanto vinto nel 2013: «Del titolo italiano conquistato ad Aquileia ricordo soprattutto il vento. Per un infortunio al tendine rotuleo sono ri-



masta ferma due mesi e per tornare a correre i 42.195 km dovrò aspettare l'autunno: inizierò la stagione con gare più brevi». Premiati anche Gianluca Simionato e Luca Dell'Acqua, in rappresentanza della squadra da scudetto nei Societari di prove multiple. L'agonismo resta uno dei "must" del club giallorosso, come ha ribadito il presidente Alessandro Cozzi, che ha spronato la squadra Assoluta femminile «a riconquistare la finale Oro già quest'anno per ripescaggio». Prima di tutto resta però la lealtà sportiva e Cozzi ha approfittato dei tanti giovani in platea per lanciare un accorato monito: «Recentemente il nostro ex atleta Abdellah Haidane è stato

trovato positivo all'antidoping: vista la sostanza trovata il caso è veniale, ma colgo l'occasione per ribadire ai ragazzi come l'onestà nell'atletica e nello sport venga prima di tutto. Non mi interessa se si sia in Serie Oro, in Serie Argento o in Serie B: bisogna gareggiare in modo pulito. Se venissi a sapere di un nostro atleta che ora fa uso sistematico di doping mi dimetterei». L'intervento del "pres" giallorosso è stato preceduto da quello della moglie, Gabriella Grenoville. Il direttore tecnico fanfullino, che ha appena superato un problema di salute che l'ha tenuta lontana dalle piste per due mesi e che nel 2014 festeggia 40 anni da coach di atletica, non ha usato invece giri

di parole per censurare i difetti della "famiglia" Fanfulla («In società c'è troppo provincialismo, si parla troppo spesso di atleti di Lodi o non di Lodi: per me i nostri tesserati meritano tutti la stessa attenzione») ma anche le mancanze dell'impianto: «Quest'inverno ci siamo allenati in condizioni disastrose: senza riscaldamento, senza acqua calda e con un palo della luce caduto rovinosamente per fortuna senza conseguenze». L'assessore comunale allo Sport Tommaso Premoli (presente con il segretario di Fidal Lombardia Carlo Raile e con il delegato provinciale Coni Ambrogio Sfondrini) ha sicuramente preso appunti.

I NUOVI ACQUISTI PER IL 2014

ABALEO LANCIA GIÀ LA SFIDA: «CORRERÒ I 100 SOTTO GLI 11"»

■ «Nel 2014 spero di correre in meno di 11", un ambiente così stimola tantissimo». È la verve dell'ultimo arrivato Yugo Abaleo (sprinter discreto da 11"56 sui 100) a lanciare idealmente le new entry al femminile. Assente la saltatrice Silvia La Tella, le due pedine più importanti presentate sabato sono la lanciatrice Giulia Bernardi e la mezzofondista Gloria Robuschi. «Conosco bene la società, tant'è che ho già un "fan club" (indicando in fondo alla sala Federica Ercoli, Valentina Leomanni e Alessandra Gialdini, ndr)», il sorridente preambolo di Bernardi, mentre Robuschi ha spiegato: «La mia amica Touria Samiri mi ha parlato bene della società: con i colori giallorossi voglio migliorarmi su 800 e 1500». Presentate anche la fondista Martina Gioco e le polyvalenti Alessia Piotto e Serena Moretti.

